

Allegato: L'IMPRESA (per PMI)

1) INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

- Ragione sociale e veste giuridica, sede legale, estremi dell'iscrizione alla CCIAA e all'INPS (ramo di attività)
- Capitale sociale, soci e relative quote
- Gruppo di appartenenza e suoi settori di attività *(solo se la richiedente non ha i requisiti di PMI)*
- Codice di iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche *(se già posseduto dalla richiedente)*

2) ATTIVITA'

- Ramo di attività
principali attività produttive dell'azienda, ricavi dell'ultimo esercizio per vendite e prestazioni (suddivisi per prodotti o linee di prodotto), collocazione nel mercato.
- Risorse umane
numero di dipendenti (a data recente) e sua ripartizione per funzione aziendale (direzione, amministrazione, produzione, ricerca e sviluppo, marketing, altre funzioni).
- Stabilimenti di produzione
ubicazione e principali linee di produzione.

3) COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

- Strutture di ricerca e sviluppo e di progettazione
laboratori e relative superfici; organico (suddiviso in laureati, diplomati, altri) e sua compatibilità con gli impegni richiesti dal progetto proposto e dagli altri in contemporaneo svolgimento; attrezzature di particolare rilievo; rapporti sistematici con organizzazioni esterne di ricerca.
- Competenze attinenti al progetto *(solo per domande relative a progetti di ricerca e sviluppo)*
principali filoni di ricerca già affrontati e competenze disponibili attinenti al progetto proposto; competenze da acquisire all'esterno e fornitori preventivati.
- Strutture di formazione *(solo per domande relative a progetti di formazione)*
strutture di formazione disponibili in azienda (attrezzature, personale, organizzazione) coinvolte nel progetto in esame; rapporti sistematici con Università - per attività formative - e con altre organizzazioni esterne di formazione.

Allegato: IL PROGETTO DI RICERCA**PRIMA PARTE: proposta di capitolato tecnico****1) DATI SALIENTI SUL PROGETTO**

- Titolo
- Descrizione del prodotto/processo da sviluppare:
 - caratteristiche e prestazioni da realizzare nel prodotto/processo
descrizione delle modalità di funzionamento.
 - specifiche quantitative da conseguire nel prodotto/processo
valori dei principali parametri operativi.
- Durata (*in mesi*) a partire dal (*data*)
- Luoghi di svolgimento del progetto
principali località nelle quattro zone di imputazione geografica dei costi.
- Responsabile del progetto
dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente, curriculum vitae.

2) OBIETTIVI, ATTIVITA' E COSTI

- Struttura del prodotto/processo
descrivere, facendo anche uso di disegni, tabelle, schemi a blocchi, diagrammi di flusso, il prodotto/processo che si intende sviluppare, evidenziandone i principali moduli o elementi componenti (parti, sottosistemi HW/SW, macchine, cicli di lavorazione/trasformazione, ecc.).
- Obiettivi realizzativi
a fronte della struttura del prodotto/processo indicare preliminarmente gli eventuali moduli già disponibili in azienda o acquisibili commercialmente. Inoltre, per ciascuno dei moduli da realizzare (obiettivi realizzativi del progetto) indicare:
 - eventuali risultati già disponibili
 - principali attività di ricerca industriale RI
 - principali attività di sviluppo precompetitivo SP.
- Attività e tempistica
rappresentare il programma di obiettivi realizzativi ed attività con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi.

• **Costi (in milioni di lire)**

	Eleggibile lett. a)	Eleggibile lett. c)	Non eleggibile	Extra U.E.	TOTALE
Personale					
Spese generali					
Attrezzature					
Consulenze					
Prestazioni di terzi					
Beni immateriali					
Materiali					
Recuperi (da dedurre)					
Totale					

3) VERIFICA DELL'ESITO DELLA RICERCA

- **Check point**
 - evento di maggiore criticità sotto il profilo tecnologico e/o industriale nello svolgimento del progetto;
 - data preventivata per il superamento dell'evento critico e modalità di verifica di quest'ultimo, fissando parametri di controllo oggettivamente riscontrabili.
- **Verifica finale**
 - risultati disponibili a fine ricerca, compresi il numero ed il tipo delle eventuali realizzazioni di prototipi e impianti pilota;
 - modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intera ricerca, da basare su criteri esclusivamente tecnici.

4) PROGETTO INTERNAZIONALE (solo per progetti di cooperazione internazionale)

- **Partecipanti al progetto internazionale**
elenicare i partecipanti all'intero progetto internazionale, indicandone la nazionalità.
- **Obiettivi del progetto internazionale**
descrivere sinteticamente gli obiettivi dell'intero progetto internazionale (prestazioni, specifiche e obiettivi realizzativi) e la loro ripartizione tra i partner. Confermare l'esistenza di un "memorandum of understanding" o di altro tipo di agreement fra i partecipanti che ha determinato la suddetta ripartizione.
- **Tempistica**
rappresentare con un diagramma temporale lineare il programma dell'intero progetto internazionale descritto al punto precedente, ripartito per partecipante; evidenziare le date previste di inizio e di conclusione.

SECONDA PARTE: altre informazioni**1) INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO**

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili
- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto e/o di processo che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo

2) VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Copertura finanziaria

fonti di copertura finanziaria preventivate, ad integrazione degli incentivi richiesti, ed informazioni a supporto della loro congruità.

- Competitività tecnologica

caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.

- Validità reddituale dei risultati attesi

dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa.

- Ricadute occupazionali

stabilimenti coinvolti nell'eventuale sfruttamento industriale, adeguamenti di organico di R&S e/o di produzione, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte.

3) ARTICOLAZIONE DEI COSTI

- Ripartizione dei costi fra ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

articolazione per voce di costo e per zone di imputazione geografica

- Personale e consulenze

impegno in anni x uomo a fronte delle singole attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo indicate nel paragrafo "obiettivi realizzativi" della prima parte.

- Altri costi (solo per le ulteriori voci di importo superiore al 15% del costo totale)

dettaglio su tipologie e costi.

4) REQUISITI PER AGEVOLAZIONI AGGIUNTIVE (solo per le agevolazioni richieste)

- Inquadrabilità nei programmi specifici

facendo riferimento al programma quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico vigente, indicare l'obiettivo del "programma specifico" adottato dal Consiglio della U.E., nel cui ambito rientra il progetto in esame, e gli estremi per la sua individuazione.

- **Cooperazione con partner della U.E.**

collaborazione con partner di altri Stati membri della U.E., che non abbiano legami con l'impresa richiedente, per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune; modalità di cooperazione.

- **Cooperazione tra imprese ed enti pubblici di ricerca/università**

collaborazione fra una o più imprese (industriali, artigiane o agroindustriali di cui all'art. 3 del D.M. 8.8.97 n. 954, compresa la richiedente se rientra in una delle tre categorie) ed uno o più enti pubblici di ricerca/università per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune; modalità di cooperazione.

Allegato: IL PROGETTO DI FORMAZIONE (per PMI)

PRIMA PARTE: proposta di capitolato tecnico

1) DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Titolo
- Obiettivi
competenze della figura professionale alla cui formazione è finalizzato il progetto.
- Partecipanti
numero e titolo di studio dei formandi, loro rapporto giuridico con la società richiedente.
- Strutture obbligatorie
indicare le strutture, di cui al D.M. 8.8.97 n. 954, che si prevede di utilizzare per lo svolgimento delle attività di formazione: strutture universitarie (denominazione, sede, facoltà, dipartimenti coinvolti nella formazione), società di ricerca costituite con la partecipazione del Fondo R.A. .
- Durata (in mesi) a partire dal (data)
- Luoghi di svolgimento del progetto
principali località nelle tre zone di imputazione geografica dei costi.
- Responsabile del progetto
dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente, curriculum vitae.

2) ATTIVITA' E COSTI

- Programma
ore di formazione, programma di attività e diagramma temporale articolato in tre moduli:
modulo A - Approfondimento conoscenze specialistiche
modulo B - Esperienze operative in affiancamento a personale impegnato in attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo.
modulo C - Apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione e organizzazione operativa dei progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo.
(I moduli A e B e la docenza delle strutture obbligatorie sono vincolanti per ciascun formando).
- Costi (in milioni di lire)

	Elegg. lett. a)	Elegg. lett. c)	Non Elegg.	Totale
Formandi				
Altro personale				
totale personale				
Spese generali				
Prestazioni di strutture obbligatorie				
Altre prestazioni di terzi				
Totale				

3) VERIFICA DELL'ESITO DELLA FORMAZIONE

- Check point
 - *individuazione di una prima fase significativa del processo formativo nell'ambito della prima metà dell'arco temporale del progetto, ore di formazione associate a tale fase e data preventivata per il suo completamento;*
 - *modalità di verifica del check point basate sugli scostamenti delle attività e delle ore di formazione entro la data sopraindicata, complessivamente e per i singoli formandi.*
- Verifica finale
 - *documentazione finale disponibile, comprensiva delle schede di valutazione sulle attività svolte e sul livello di qualificazione conseguito per ciascun partecipante;*
 - *modalità di verifica basate sugli scostamenti delle attività e delle ore di formazione, complessivamente e per i singoli formandi.*

SECONDA PARTE: altre informazioni

- Esigenze scientifiche e tecnologiche di settore
 - *situazione attuale ed evoluzione attesa nel medio periodo per il settore industriale interessato;*
 - *competenze critiche di R&S per la competitività sui mercati internazionali.*
- Adeguatezza del progetto

aderenza del progetto di formazione, anche in riferimento ai livelli di qualificazione previsti, alle figure e competenze professionali di R&S rispondenti alle esigenze di cui al punto precedente.
- Metodologie e procedure di selezione dei partecipanti
- Idoneità del titolo di studio dei formandi
- Altre strutture formative

competenze e ruolo formativo delle eventuali strutture formative esterne non rientranti tra quelle obbligatorie.
- Impegno didattico

articolato per modulo formativo e per tipologia di docenza.
- Ricadute occupazionali

previsione quantitativa di posizioni lavorative da ricoprire, relative mansioni, e potenziamento della struttura di R&S beneficiaria del progetto di formazione.
- Coerenza strategica del progetto

coerenza della struttura di R&S prospettica con le strategie dell'impresa.

NOTE PER LA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**1. Definizioni**

Per le definizioni di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, soggetti ammissibili, parametri di affidabilità economico-finanziaria, piccola e media impresa (PMI) si rimanda al D.M. 8.8.97 n. 954.

2. Redazione delle autocertificazioni

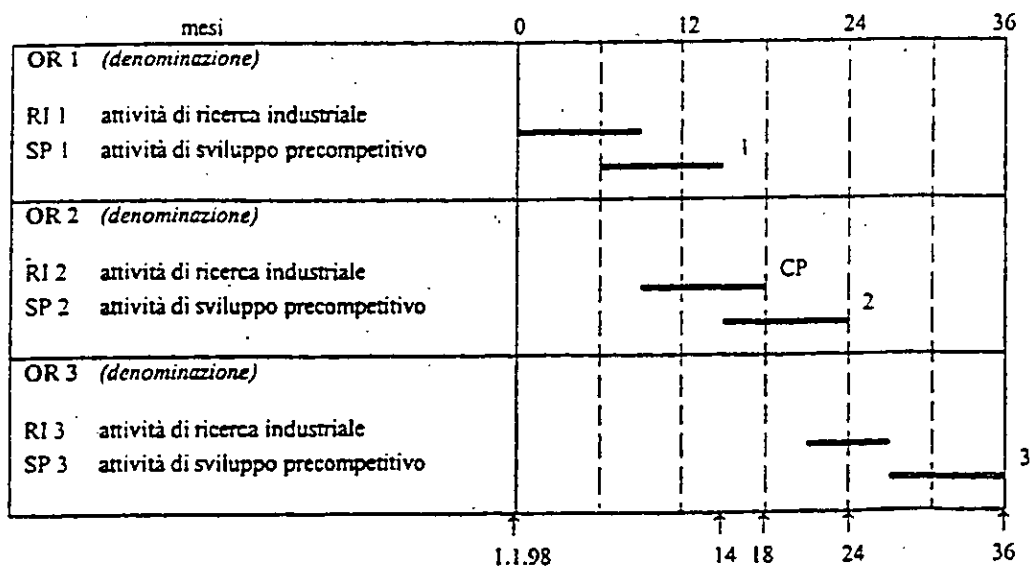
- Ai fini della autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria per CP deve intendersi: costo progetto al netto del beneficio pubblico.
- Nel caso di progetti cointestati l'autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria va effettuata da ciascuno dei partecipanti, facendo riferimento alla rispettiva quota di costo, e il requisito di PMI viene riconosciuto solo nel caso in cui ognuna delle imprese richiedenti ne sia provvista.
- I consorzi per i quali l'affidabilità economico-finanziaria non è soddisfatta possono comunque essere ammessi nel caso di verifica positiva su ciascuno dei soci industriali, da effettuare suddividendo fra essi il costo in ragione dell'incidenza della quota di partecipazione al consorzio (rispetto al totale della quota detenuta dai soci industriali).
- Le società di ricerca, i centri di ricerca industriale e gli istituti ed enti pubblici di ricerca a carattere regionale per i quali la verifica sul parametro di onerosità finanziaria è negativa potranno comunque essere ammessi nel caso in cui risulti positiva la verifica di tale parametro sull'impresa che intende sfruttare industrialmente i risultati della ricerca; in questo caso vanno predisposte due autocertificazioni: la prima sul parametro CN/CP sottoscritta dal presidente del collegio sindacale della richiedente, la seconda sul parametro OF/F sottoscritta dal presidente del collegio sindacale della società che industrializzerà i risultati.
- Il requisito di PMI richiede, fra l'altro, che o il fatturato o lo stato patrimoniale risultino inferiori alle rispettive soglie di 40 MECU e 27 MECU; pertanto, nell'autocertificazione è sufficiente indicarne uno solo che non superi la soglia.
- Ai fini del requisito di PMI un bilancio di esercizio diverso da 12 mesi si considera ufficiale solo se la durata è stata fissata da delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria; in questo caso il fatturato va riferito a 12 mesi (dividendolo per il numero di mesi dell'esercizio e moltiplicandolo per 12); il numero di dipendenti calcolato in ULA è invece determinato sulla durata effettiva dell'esercizio.
- Ai fini del requisito di PMI si precisa che: per società di investimento pubblica si intende la società la cui attività e struttura è definita dall'art. 154 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette del 29.1.58 n. 645, ed al cui capitale lo Stato e/o gli Enti Pubblici partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 50%; per società a capitale di rischio si intende la società che investe il proprio capitale in titoli azionari, senza limiti di tempo ed ai soli fini della remunerazione che detti titoli offrono in relazione all'andamento economico dell'impresa cui gli stessi si riferiscono; per investitori istituzionali si intendono gli enti e gli organismi che, per

legge o per statuto, sono tenuti ad investire, parzialmente o totalmente, i propri capitali in titoli o beni immobili (per esempio, i fondi di investimento, le compagnie di assicurazione, i fondi pensione, le banche, le società finanziarie, ecc.).

- Lo schema di "autocertificazione per casi particolari" va utilizzato dalle società di recente costituzione che non dispongano ancora del primo conto economico su base annuale e da quelle che, successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio, siano state interessate da operazioni di fusione, scissione o altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, quali acquisizioni, cessioni, affitti di rami di azienda che abbiano rilevante impatto sull'assetto stesso; non rientrano invece nelle modifiche sostanziali di assetto le variazioni della forma giuridica, quelle della compagine sociale e quella di capitale sociale.

3. Redazione dell'allegato "IL PROGETTO DI RICERCA".

- Le attività finanziabili sono quelle di studio e di ricerca teorico-sperimentale miranti ad acquisire nuove conoscenze per la messa a punto di prodotti/servizi/processi e quelle di progettazione estese fino alla realizzazione di prototipi e/o impianti pilota o dimostrativi. Nel caso in cui tali realizzazioni siano utilizzabili o convertibili a scopi industriali, i costi corrispondenti devono essere esclusi da quelli finanziabili.
- Nel caso di sviluppo di prodotti/servizi/processi autonomi l'uno dall'altro, questi dovranno essere oggetto di separate domande di finanziamento, anche per la necessità dell'individuazione di distinti check point.
- Il diagramma temporale per la rappresentazione di obiettivi realizzativi e attività può essere predisposto secondo lo schema seguente:



- ▼ 1 completamento del 1° obiettivo realizzativo (OR 1)
- ▼ 2 completamento del 2° obiettivo realizzativo (OR 2)
- ▼ 3 completamento del 3° obiettivo realizzativo (OR 3)
- ◆ CP check point

- Per i progetti internazionali, nel caso di domande di finanziamento presentate disgiuntamente da più di un partecipante italiano, i punti 1, 2 e 3 dell'allegato "IL PROGETTO DI RICERCA" devono risultare identici per ciascuna domanda e saranno ottenuti assiemandolo i dati relativi al programma di ricerca di ciascun partecipante; la presentazione deve evidenziare gli obiettivi e le attività di specifica competenza di ogni richiedente.
- L'ammissibilità dei costi decorre dalla data della delibera MURST e comunque a partire dal novantesimo giorno dalla data di presentazione della domanda (protocollo MURST). Con ciò si intende che le attività non possono iniziare prima di tale momento.
- Sono ammesse le seguenti voci di costo:
 - **personale**: riguarda il personale tecnico impegnato sul progetto, compreso quello di reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.);
 - **spese generali**: riguardano la valutazione forfettaria di costi non imputati direttamente e sono valorizzate in misura pari al 60% del costo del personale (80% nel caso di società di ricerca costituite con i mezzi del FRA e di centri di ricerca industriali di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 3 del D.M. 8.8.97 n. 954);
 - **attrezzature**: riguardano quelle di nuovo acquisto; il costo relativo è riconsociuto in proporzione all'effettivo utilizzo per il progetto;
 - **consulenze**: comprendono le attività con contenuti di ricerca e/o progettazione commissionate a terzi;
 - **prestazioni di terzi**: comprendono le attività di carattere esecutivo commissionate a terzi;
 - **beni immateriali**: comprendono l'acquisto di risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza;
 - **materiali**: comprendono i materiali per la realizzazione di prototipi o impianti pilota nonché quelli di consumo specifico per il progetto;
 - **recuperi**: riguardano i rientri, nel corso della ricerca, conseguenti all'alienazione o trasferimento a fini produttivi di beni materiali o immateriali resi disponibili dal progetto; l'importo relativo va portato a detrazione del costo.
- I costi vanno suddivisi per imputazione territoriale tra zone eleggibili italiane di cui all'art. 92, paragr. 3, lettere a) e c) del trattato C.E., zone non eleggibili (restanti zone italiane e paesi della U.E.), zone extra U.E.. Le zone eleggibili di cui alle lettere a) e c) sono elencate rispettivamente ai punti A e B dell'allegato 1 del Decreto MICA 13.5.96 (G.U. n. 117 del 21.5.96) e successive modificazioni. A ciascuna delle quattro zone di imputazione territoriale vanno attribuiti i costi delle attività di ricerca e progettazione ivi svolte, nonché quelli delle attività di carattere esecutivo - indipendentemente dal luogo di esecuzione - funzionali al completamento delle precedenti. I costi per prototipi ed attrezzature, utilizzati in più zone di imputazione territoriale, vanno attribuiti alle stesse in quota parte.
- La ripartizione dei costi tra ricerca industriale e sviluppo precompetitivo va effettuata secondo lo schema seguente:

	Ricerca Industriale					Sviluppo Precompetitivo					Totale
	Ea	Ec	NE	Ext	Tot	Ea	Ec	NE	Ext	Tot	
Personale											
Spese generali											
Attrezzature											
Consulenze											
Prestazioni di terzi											
Beni immateriali											
Materiali											
Recuperi (da detrarre)											
Totale											

- L'impegno in anni x uomo del personale e delle consulenze va ripartito, secondo lo schema seguente, fra le singole attività indicate al punto "obiettivi realizzativi" della prima parte dell'allegato "IL PROGETTO DI RICERCA":

in anni x uomo

OBIETTIVO REALIZZATIVO	ATTIVITA' (denominazione)	PERSONALE				CONSULENZA			
		Ea	Ec	NE	Ext	Ea	Ec	NE	Ext
OR I									
OR n									
TOTALE									

Vanno redatte due distinte tabelle per le attività di ricerca industriale e per quelle di sviluppo precompetitivo.

- Ai fini del riconoscimento del requisito di cooperazione per le agevolazioni aggiuntive si considerano esclusivamente le collaborazioni fra più soggetti per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune; sono pertanto esclusi i rapporti di consulenza. Per "legami" si intende l'appartenenza allo stesso gruppo industriale. Inoltre, nelle cooperazioni tra imprese ed enti pubblici di ricerca/università non vanno ricomprese quelle eventualmente già evidenziate con partner della U.E..
- Esclusivamente per le grandi imprese, ai fini dell'indicazione degli elementi per la valutazione di addizionalità del progetto, gli aspetti quantitativi richiesti devono essere specificati secondo lo schema seguente:

Spese di R&S (ultimo triennio)	—	—	—
Addetti ad attività di R&S	—	—	—
Fatturato	—	—	—
Rapporto spese R&S/fatturato	—	—	—

N.B. Tutti i dati devono risultare dal bilancio

- Agli stessi fini gli elementi distintivi possono essere descritti specificando se:
 - Il progetto, in assenza dell'intervento agevolativo pubblico:
 - a) non verrebbe realizzato;
 - b) verrebbe realizzato con modalità e obiettivi diversi;
 - c)(altre spiegazioni)
 - Con la realizzazione del progetto verranno conseguiti risultati di avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale e almeno allineati a quello mondiale e che consisteranno in dimostratori non immediatamente trasferibili alla produzione industriale.

4. Redazione dell'allegato "IL PROGETTO DI FORMAZIONE"

- Le attività finanziabili sono quelle finalizzate alla formazione di personale (*per i programmi nazionali di ricerca si precisa che questi non deve essere legato da alcun tipo di rapporto di lavoro dipendente con il richiedente*) destinato ad attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo e riguardanti approfondimento su tematiche scientifico-tecnologiche e training on the job in affiancamento a ricercatori; per i livelli professionali a più alta qualificazione, sono ammesse anche attività riguardanti management di progetti di ricerca.
- Nel caso di piani formativi riguardanti differenti gruppi di formandi (afferenti a diverse figure professionali o alla medesima in tempi diversi), occorrerà predisporre separate domande di finanziamento per ciascun gruppo, anche per la necessità dell'individuazione di distinti check point.
- I formandi dovranno avere età non superiore ai 32 anni al 90° giorno dalla data di presentazione (protocollo MURST) della domanda di finanziamento.
- La descrizione del "programma" di cui al punto 2) può essere redatta secondo lo schema seguente:

Ore complessive di formazione (ore) così ripartite: Mod. A (ore), Mod. B (ore) e Mod. C (ore)

Modulo A - Approfondimento conoscenze specialistiche

Il modulo si articolerà nei seguenti sub-moduli.

Per ogni sub-modulo (MA1, MA2,) indicare:

Conoscenze oggetto di approfondimento

Modalità di attuazione

- Durata in ore
- Sede di svolgimento (centro di formazione e sua ubicazione)
- Apporti delle strutture obbligatorie
- Apporti delle altre strutture esterne
- Principali attività formative

Modulo B - Esperienze operative in affiancamento a personale impegnato in attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo

stesso schema di modulo A

Modulo C - Apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione ed organizzazione operativa dei progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo

stesso schema di modulo A

Diagramma temporale lineare dei moduli componenti il programma (secondo l'esempio riportato di seguito)

modulo	sub-modulo	1998				1999			
MA	MA1								
	MA2								
	MA3								
	MA4								
MB	MB1								
	MB2								
MC	MC1								

* check-point

- L'ammissibilità dei costi decorre dalla data della delibera MURST e comunque a partire dal novantesimo giorno dalla data di presentazione della domanda (protocollo MURST). Di ciò è opportuno tener conto nella scelta della data di inizio del programma di attività.
- Sono ammesse le seguenti voci di costo:
 - **formandi:** riguardano il personale in formazione, dipendente o borsista (in questo caso l'inserimento nel progetto di formazione sarà formalizzato mediante lettera contenente l'indicazione del reddito riconosciuto per la partecipazione al progetto di formazione, delle attività e del numero di ore di formazione corrispondenti);
 - **altro personale:** riguarda il personale impegnato sul progetto di formazione per attività di docenza/tutoring e di preparazione/gestione;
 - **spese generali:** riguardano la valutazione forfettaria di costi non imputati direttamente e sono valorizzate in misura pari al 60% del costo del personale (80% nel caso di società di ricerca costituite con i mezzi del FRA e di centri di ricerca industriali di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 3 del D.M. 8.8.97 n. 954). In tale forfait rientrano i costi di attrezzature e materiali impiegati, quelli per missioni, viaggi e copertura assicurativa dei formandi non dipendenti;

- **prestazioni di strutture obbligatorie:** riguardano le attività di didattica e di preparazione dei corsi effettuate dalle strutture universitarie (pubbliche o private, nazionali o internazionali) e dalle società di ricerca costituite con i mezzi del FRA. Gli apporti di tali strutture devono essere gestiti attraverso appositi contratti stipulati con le strutture stesse e non con loro membri;
- **altre prestazioni:** riguardano le prestazioni per attività di gestione, nonché quelle per attività didattiche e di preparazione dei corsi fornite da soggetti diversi dalle strutture obbligatorie.
- I costi vanno suddivisi per imputazione territoriale tra zone eleggibili italiane di cui all'art. 92, paragr. 3, lettere a) e c) del trattato C.E., zone non eleggibili (restanti zone italiane e paesi esteri). Le zone eleggibili di cui alle lettere a) e c) sono elencate rispettivamente ai punti A e B dell'allegato I del Decreto MICA 13.5.96 (G.U. n. 117 del 21.5.96) e successive modificazioni. A ciascuna delle tre zone di imputazione territoriale vanno attribuiti i costi delle attività di formazione ivi svolte nonché quelli di preparazione e gestione di tali attività, indipendentemente dal luogo di esecuzione.
- L'impegno didattico in ore di formazione va rappresentato secondo la tabella seguente:

ORE DI FORMAZIONE E DI DOCENZA

moduli e sub moduli	ore di form.	ore di docenza				totale
		personale interno	aziende collegate	univ. e soc. di ricerca	altri	
A1						
A2						
A...						
TOT. MOD. A						
B1						
B2						
B...						
TOT. MOD. B						
C1						
C2						
C...						
TOT. MOD. C						
TOTALE						
n. FORMANDI						
TOT. ORE FORMAZ.						

- Le modalità di verifica del check point e dei risultati finali devono prevedere l'impegno a documentare gli scostamenti delle attività e delle ore di formazione svolte, rispetto a quelle preventivate, e quelli delle attività e ore di formazione effettuate da ciascuno dei formandi, rispetto al programma svolto. Riduzioni in ore formative del programma svolto superiori al 20% dell'impegno preventivato o, per i singoli formandi, assenze superiori al 20% delle ore del programma consuntivato, comporteranno rispettivamente la decadenza del finanziamento o la non ammissione dei costi esposti per il formando. Nel caso di riduzioni comprese fra il 20% ed il 5% l'esperto scientifico e l'Istituto gestore valuteranno la sussistenza di fondati motivi, non imputabili all'impresa beneficiaria del finanziamento, che consentano di accettare tali riduzioni, sempreché il progetto formativo non risulti compromesso.

- Orientativamente il progetto di formazione si considera equilibrato se: a) l'apporto didattico delle strutture obbligatorie è superiore al 25% delle ore di didattica complessive; b) le ore di formazione del modulo A rappresentano una percentuale delle ore di formazione totali compresa tra il 40% ed il 70%.

97A9130

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*
